
FIDUCIARIE

Stop tassa negoziamento in Svizzera

DI MATTEO RIZZI

Le compravendite di titoli custoditi in un deposito intestato alla fiduciaria italiana presso una banca svizzera saranno esenti dall'applicazione della tassa di negoziazione. La novità è introdotta dal Consiglio federale elvetico su proposta delle banche svizzere. La tassa, che ammontava dall'1,5 al 3 per mille per operazione, non verrà applicata al conto della fiduciaria italiana, ma sarà applicata per metà se il cliente italiano è titolare in via diretta di un deposito bancario svizzero. L'abolizione comporterà una diminuzione del gettito per 10 milioni di franchi, ma sarà compensato dal miglioramento della competitività delle banche elvetiche, con un aumento consequenziale delle operazioni. L'abolizione dell'imposta avrà effetti sugli italiani che hanno beneficiato della voluntary disclosure tra il 2003 e il 2010 e hanno deciso di mantenere le attività finanziarie in Svizzera, intestandole a una fiduciaria italiana mediante rimpatrio giuridico.

—© Riproduzione riservata— ■